

capacità critica dell'alunno; viene attribuita importanza centrale alla nascita della civiltà europea e occidentale; l'opera mira a restituire alla storia il suo tradizionale ruolo di disciplina fondamentale per la formazione civile degli studenti.

In ogni capitolo, alla parte narrativa, in cui vengono descritti gli eventi e i fenomeni essenziali, si affianca infatti un vasto apparato integrativo comprendente numerose rubriche che consentono ampliamenti e approfondimenti, nonché la differenziazione dei percorsi di apprendimento a seconda delle necessità e degli interessi individuali degli alunni.

Le rubriche sono dedicate alle vicende dei continenti extraeuropei (Oltre l'Europa), alla vita culturale e al costume (Quadri di civiltà), alla storia politica e sociale (Ingrandimenti), ai documenti e alle letture storiche (Andare alle fonti), ai collegamenti con le altre materie (Richiami interdisciplinari), alla spiegazione del significato e dell'origine dei vocaboli usati (Parola di storico), alle riflessioni che la lettura del capitolo può stimolare (pensiamoci su). Inoltre, alla fine di ogni capitolo, è disponibile una breve sintesi (Per sommi capi) in cui sono riassunti gli eventi essenziali.

Ogni capitolo è integrato da un ricco apparato didattico, comprendente questionari a risposta sia aperta sia chiusa, da un ricco supporto di illustrazioni e cartine geografiche e da una rubrica conclusiva, intitolata "Gli occhi della storia", in cui vengono invitati gli alunni a collocare, nello spazio bianco lasciato accanto a un certo numero di date, gli eventi che vi si sono svolti. (descrizione tratta da Totus Tuus)

Per acquistare i libri "Alle radici del domani" vai al link qui sotto <http://www.theseuslibri.it/department/24/-I-QUATTORDICI-Studenti.html>

Fonte: Totus Tuus, 22 aprile 2010

### 5 - L'ATTRICE ANGELINA JOLIE SI FA TOGLIERE I SENI PER PREVENIRE IL CANCRO: E' GIUSTO?

L'uso dei test genetici nasconde un rischio...

di Renzo Puccetti

La famosa attrice Angelina Jolie, icona hollywoodiana di bellezza e prestanza fisica, ha informato i media di essersi sottoposta ad una mastectomia totale bilaterale preventiva per ridurre la probabilità di sviluppare un cancro al seno. La donna è infatti portatrice di una

d b

mutazione del gene BRCA che incrementa le probabilità di tumore mammario, ovarico e in modo più contenuto, di altri organi.

Il BRCA appartiene ad una classe di geni definiti soppressori tumorali. Esistono centinaia di possibili mutazioni di questi geni e solo una parte di queste si associa ad un incremento di rischio tumorale.

Questa notizia può offrire l'occasione per sviluppare alcune riflessioni di specifica pertinenza bioetica. Un primo interrogativo riguarda l'eticità di una mutilazione di un organo sano, in questo caso le mammelle, in previsione di una possibile futura patologia. Il 13 settembre 1952 il Santo Padre Pio XII descrisse il principio che doveva ispirare questi casi dicendo: «La parte esiste per il tutto e, di conseguenza, il bene della parte resta subordinato al bene del tutto: il tutto è determinante per la parte e può disporne nel suo interesse».

Tale principio viene indicato in bioetica come principio di totalità. Perché esso possa essere invocato, perché cioè sia lecito sacrificare una parte di sé stessi, il Papa specificò che «soltanto dove si avvera la relazione del tutto alla parte e nella misura esatta in cui si avvera, la parte è subordinata al tutto, il quale nel suo interesse può disporre della parte». Se ad esempio un rene colpito da tumore viene asportato, si è in presenza di una chiara applicazione del principio di totalità; il sacrificio del rene malato offrirà possibilità di guarigione o quantomeno di più lunga vita al paziente.

Maggiore perplessità può derivare dalla asportazione di un organo sano passibile di ammalarsi in futuro, anche se in questo caso specifico ci sono da considerare una serie di fattori che rendono la scelta non facile. Nel caso della Jolie, ad esempio, dato l'alto rischio di tumore, nessuno può escludere già la presenza di altri occulti di degenerazione neoplastica in fase iniziale. Tra gli elementi ulteriori da considerare vi sono la funzione galattogena della ghiandola mammaria e il ruolo di locus psicologico dell'identità femminile svolto dalle mammelle compromessi dalla mastectomia. A questi si deve aggiungere il carico di stress connesso ad un intensivo monitoraggio della salute del seno in donne portatrici di tale mutazione. La serietà del rischio è attestata da quanto pubblicato nel 2010 sul Journal of Clinical Oncology. Secondo gli autori di quello studio una donna di 25 anni che non ha mutazione del BRCA ha l'84% di probabilità di raggiungere l'età di 70 anni, ma in presenza della mutazione del BRCA1 la stessa donna vede ridursi al 53% la probabilità di diventare settantenne, pur sottoponendosi a periodici esami di prevenzione.

298

n.298 del 24 maggio 2013  
www.bastabugie.it

Vogliamo pensare con la nostra testa senza i paracchi: imposti dalla cultura dominante.

**BASTABUGIE.it**

1. ORIGINI E CARATTERISTICHE COMUNI DI NAZISMO E COMUNISMO - Entrambe provenienti dal ceppo socialista, sono ideologie gemelle: un documentario ne svela la vera storia (guardalo su youtube) - di Roberto Marchesini

2. UTERI IN AFFITTO: BOOM DI RICHIESTE PER LE COPPIE GAY - Centri specializzati offrono un bebè a misura del proprio egoismo e in perfetto stile eugenetico per soddisfare qualunque esigenza - di Tommaso Scandroglio

3. ATEA E BESTEMMIATRICE, A 19 ANNI RIMANE INCINTA... - La ragazza ha raccontato la sua storia al convegno del giorno prima della Marcia per la Vita (guarda anche il toccante video di Aaron) - di Costanza Mitrano

4. FINALMENTE ECCO I LIBRI DI STORIA NON IDEOLOGIZZATI - Valido sussidio per le scuole medie in tre volumi dal titolo "Alle radici del domani" (ottimi anche per la formazione personale e dei figli) - di Francesco Agnoli

5. L'ATTRICE ANGELINA JOLIE SI FA TOGLIERE I SENI PER PREVENIRE IL CANCRO: E' GIUSTO? - L'uso dei test genetici nasconde un rischio... - di Renzo Puccetti

6. SAN TISIDORO, IL CONTADINO CHE AVEVA CAPITO COME VINCERE LA CRISI ECONOMICA - Non era laureato alla Bocconi, non aveva frequentato la London School of Economics, non frequentava i salotti buoni dell'economia... ma aveva capito bene quale fosse la vera legge del lavoro - di Corrado Guerre

7. GIORNATA CONTRO L'OMOFobia: LA PREDILEZIONE INGUSTICATA VERSO I GAY DISCRIMINA GLI ALTRI - I presidenti della Repubblica, della Corte Costituzionale, della Camera e del Senato si allineano all'ideologia gay dominante - di Tommaso Scandroglio

8. IL TRIBUNALE VOLEVA OBLIGARE AD ABBORTIRE LA FIGLIA DI UNA DISABILE... CHE INVECE E' NATA SANA E BELLA - I genitori della 32enne disabile mentale ed epiletica hanno dimostrato che poteva affrontare il parto e che lei stessa lo voleva - di Benedita Frigero

9. OMELIA SANTISSIMA TRINITA' - ANNO C - (Gv 16,12-15) - Quando verrà lui, lo Spirito della verità, vi guiderà a tutta la verità - di Padre Mariano Pellegri

idea e soluzione per l'impressione  
fai da te  
il fascabile

9. dagli aventi diritto saranno celermente rimosse.

8. ricerca. Eventuali violazioni di copyright segnalate in loco e a solo scopo di studio, commento didattico e che si trova in questo sito è pubblica senza fini di lucro e senza paracchi e senza pregiudizii! I titoli di tutti gli articoli sono necessari citare Bastabugie come fonte. Il materiale dell'argomento trattato. Possono essere copiate, ma è per rendere più semplice e immediata la comprensione di Bastabugie. I titoli di tutti gli articoli sono

7. test, senza paracchi e senza pregiudizii! I titoli di tutti gli articoli sono necessari citare Bastabugie come fonte. Il materiale dell'argomento trattato. Possono essere copiate, ma è per rendere più semplice e immediata la comprensione di Bastabugie. I titoli di tutti gli articoli sono

6. Bastabugie è una selezione di articoli per difendersi dalle bugie della cultura dominante: televisioni, giornali, internet, scuola, ecc. Non dipendiamo da partiti politici, né da lobby di potere. Soltanto vogliamo pensare con la nostra testa, senza paracchi e senza pregiudizii! I titoli di tutti gli articoli sono necessari citare Bastabugie come fonte. Il materiale dell'argomento trattato. Possono essere copiate, ma è per rendere più semplice e immediata la comprensione di Bastabugie. I titoli di tutti gli articoli sono

5. http://www.bastabugie.it/it/articoli.php?id=130

4. Nota di Bastabugie: per l'omelia della domenica successiva, clicca qui sotto

3. Fonte: Il settimanale di Padre Pio, (omelia per il 26/05/2013)

2. Dio in un uomo). Quanto più ameremo Dio e il prossimo, tanto più comprenderemo il mistero di Dio e lo faremo comprendere ai nostri fratelli.

1. Un giorno, un avvocato anticlericale andò ad Ars sperando di ridere a spese dei «quelli ignoranti del parroco» che era san Giovanni Maria Vianney. Ma, contro ogni sua aspettativa, quell'uomo tornò a casa convertito. Agli amici che gli chiesero: «Ma dunque che cos'hai visto ad Ars?», rispose: «Ho visto Dio in un uomo».

testimoni dell'amore di Dio. Così, resti nuove creature, noi potremo diventare nostri cuori il suo amore. Così, resti nuove creature, noi potremo diventare sinceramente e cambiamo vita, allora lo Spirito Santo tornerà a riversare nel nostro cuore, e chiederemo perdono a Dio di tutti i nostri peccati. Confessiamoci magari l'illusorio piacere di un momento. Peniamoci dunque, di tutto volte cacciamo via dal nostro cuore l'Amore di Dio e, ad esso, preferiamo giorno del nostro Battesimo. Purtroppo, con il peccato mortale, noi tante

Esiste poi un altro interrogativo: chi può o deve avere accesso a questo tipo d'informazioni e chi ne deve essere invece inibito? Secondo la legislazione americana questi dati costituiscono a tutti gli effetti informazioni di tipo sanitario, e come tali esse non possono ad esempio essere utilizzate come fonte per la discriminazione del personale in ambito lavorativo, ma possono essere invece acquisite dalle compagnie assicuratrici per la valutazione del rischio.

C'è infine un ulteriore elemento da considerare, un'implicazione legata a questi casi: l'uso dei test genetici come condanna, anziché come servizio. Non è un'ipotesi confinata al futuro, è una realtà già oggi routinaria che si verifica con il ricorso alla diagnosi genetica pre-impianto effettuata sugli embrioni prodotti con la fecondazione artificiale. Attraverso la biopsia di una o due cellule (blastomeri) dell'embrione si possono effettuare ormai decine di analisi genetiche, compresa la ricerca di mutazioni del BRCA. Se il test genetico risulta positivo la coppia può decidere di non trasferire l'embrione nell'utero e di gettarlo via. L'embrione viene così ucciso non perché sia malato, ma perché porta con sé un rischio di malattia. L'Angelina Jolie del XXI secolo che dovesse essere concepita in provetta potrebbe non godere del privilegio di vivere la propria vita e di scegliere la mastectomia preventiva che la Jolie dei nostri tempi ha avuto, semplicemente perché essa verrebbe buttata via quando la sua vita fosse solo di qualche giorno ed il suo corpo fosse formato da un pugno di cellule. In uno studio del 2007 pubblicato sulla rivista Human Reproduction furono interrogate 102 donne affette da mutazione del BRCA seguite dai servizi oncologici. Fu domandata la loro opinione circa l'eventuale diagnosi pre-impianto sul BRCA nei loro eventuali figli. Tra le 52 donne che accettarono di rispondere, 39 ritennero accettabile effettuare la diagnosi genetica pre-impianto per mutazione del BRCA. Il favore verso la diagnosi pre-impianto tra le donne che non avevano intenzione di avere altri figli risultò più che doppio rispetto a quelle che invece desideravano avere altri figli; un dato, questo, che sembra indicare come l'apertura alla vita coincida con una maggiore apertura anche all'accoglienza della vita dissonante rispetto all'archetipo di perfezione e salute.

Se le madri perdono lo sguardo contemplativo verso il frutto del loro grembo, allora questi sono i giorni in cui si dirà "Beate le sterili e i grembi che non hanno generato".

Fonte: La Nuova Bussola Quotidiana, 16-05-2013

fondato l'Europa moderna; studiamo le cattedrali romaniche e gotiche dal punto di vista architettonico, statico, tecnico, ma non i loro significati simbolici, lo spirito con cui vennero costruite, il cuore di ciò che sono. Leggiamo Dante facendo la parafrasi, senza gustarne lo spirito. C'è infatti una serie infinita di cose che i manuali scolastici banalizzano o pongono tra parentesi, al punto che ciò che analizziamo sembra un cadavere, osservato magari al microscopio, di cui conosciamo ossa, costole, cranio, ma non la vita intima, pulsante.

Inoltre la storia deve emanciparsi, per quanto possibile, dalle strumentalizzazioni ideologiche. Non è più concepibile, ad esempio, come sostiene da decenni lo storico Pucci Cipriani, continuare oggi la retorica risorgimentale che i governi post-unitari proposero per giustificare se stessi. Altrimenti non si capiscono la questione meridionale, l'industrializzazione del settentrione, l'emigrazione; altrimenti non si comprendono le riflessioni sulla delusione post-risorgimentale delle plebi meridionali di Verga, Pirandello, Tomasi di Lampedusa. Non è più possibile, ancora, soffermarsi per mesi sul fascismo, morto e per fortuna sepolto, e liquidare il comunismo, la rivoluzione bolscevica, la rivoluzione cinese, cambogiana, vietnamita ecc. in poche pagine e in poche ore, come avviene pressoché in tutte le scuole e in tutti i manuali... Non è corretto, infine, per troncane una lista che potrebbe divenire assai lunga, dimenticare che il Novecento è stato anche il secolo di circa 44 milioni di cristiani perseguitati e uccisi per la propria fede. Per questo, dopo decenni di manuali ripetitivi e scontati, spesso ideologici e parziali, la Agedi ha dato alle stampe un testo di valore, "Alle radici del domani", a cura di R. de Mattei, E. Nistri, M. Viglione e R. Ronza: inizio, si può sperare, di una nuova fioritura di studi più liberi e più onesti.

Nota di BastaBugie: per acquistare i tre volumi "Alle radici del domani" di cui parla questo articolo vai al link in fondo a questa pagina.

"Alle radici del domani" è un nuovo corso di storia per la scuola secondaria di primo grado che si compone di tre volumi, scanditi secondo la nuova periodizzazione prevista dalla recente riforma scolastica.

Nell'opera viene affermata la necessità della conoscenza di base della storia, liberata da ipoteche di tipo ideologico e dall'impronta storiografica marxista; vengono offerti molteplici stimoli alla

Padre e il Figlio e questo amore eterno dimora nei nostri cuori dal che ci è stato dato» (Rm 5,5). Lo Spirito Santo è l'Amore tra il Dio è stato riversato nei nostri cuori per mezzo dello Spirito Santo Persona della Santissima Trinità. San Paolo ci dice che «l'amore di la seconda lettura di oggi ci parla invece dello Spirito Santo, la terza Figlio eterno del Padre. Cio' significa che tutte le creature, e in modo particolare il genere umano, sono riflesso della perfezione della Sapienza, ovvero del Dio, la Sapienza era presso di Lui. Quando poi si parla dell'uomo, la lettura dice che la Sapienza ha posto in lui le sue delizie (cf 8,31). Dio, molto bello notare che, in ogni opera creata da eterno del Padre. E molto bello notare che, in ogni opera creata da parla l'Antico Testamento, i cristiani hanno riconosciuto il Figlio fondamento della terra (cf 8,27-30). Nella Sapienza di Dio, di cui c'è, quando stabiliva al mare i suoi limiti, quando disponeva la (cf 8,24-26). La Sapienza era presso Dio quando Egli fissava i parla della Sapienza, che è da sempre, generata fin dall'eternità che risulta dalla prima lettura di oggi. L'autore del libro dei Proverbi mistero. Tutavia ve ne era qualche piccola intuizione, come quella Nell'Antico Testamento non si aveva ancora la rivelazione di questo essere riflesso dell'amore di Dio. amore. Così è poi per ogni comunità umana: l'amore reciproco deve amore. Nella famiglia vi sono più persone riunite in un solo mondo. Innanzitutto la famiglia è chiamata a questa altissima siamo chiamati a riflettere questo Mistero dell'amore eterno di Dio. Noi, che siamo stati creati ad immagine e somiglianza di Dio, Padre e Figlio e anch'esso Persona ed è lo Spirito Santo. Se Dio è amore, ciò significa che vi è una comunione di Persona. Il questa piccola frase è racchiuso tutto il mistero di Dio Uno e Trino. apostolo in una sua lettera. Egli dice: «Dio è amore» (1Gv 4,8). In Dio. La definizione, se così possiamo dire, ce l'ha data san Giovanni Mistero bisogna partire dalla più bella definizione che è stata data di l'unico vero Dio. Per riuscire un po' a comprendere questo grande Santo è Dio, insieme, le tre Divine Persone non sono tre dei, ma stesso, e dello Spirito Santo. Il Padre è Dio, il Figlio è Dio, lo Spirito nel Vangelo. Egli ha parlato del Padre, del Figlio, ovvero di Lui Noi sappiamo che Dio è Trinità solo perché Gesù ce lo ha rivelato Mistero così grande.

accettare l'autorizzazione di un brevetto di superiorità morale ed onologica da parte delle sinistre. C'è dimenticato che Mussolini era stato socialista, direttore dell'Avanti, e che anche il fascismo si caratterizzò per una ipertrofia dello Stato in ogni campo della vita dei cittadini ("dalla sulla alla barà"); che il termine "nazismo" è semplicemente la (fiorivante) contrazione del termine "nazional-socialismo", e che Hitler fu il fondatore del Partito Socialista Nazionale dei Lavoratori Tedeschi, ossia il partito socialista tedesco. Sia il fascismo italiano che il nazional-socialismo tedesco avevano fatto propria la dottrina secondo la quale lo Stato ha il compito di guidare la nazione verso un futuro radioso, anche attraverso il controllo dell'economia. Uno storico come Renzo De Felice (1929-1996) ha magistralmente spiegato come il fascismo sia stato un fenomeno rivoluzionario di sinistra: la tesi gli è costata l'odio e la persecuzione anche violenta nell'ultimo quarto del secolo scorso, ma ha aperto una strada storiografica importante, seguita da numerosi altri studiosi, che ha finalmente collocato il fascismo tra le ideologie rivoluzionarie del "secolo breve" (1914-1989).

In Italia - e non solo - si utilizza la scortataiva mentale di identificare come "di destra" i totalitarismi fascista e nazional-socialista e come "di sinistra" quello comunista; in questo modo i due tipi di regime (quelli sconfitti dalla Seconda Guerra Mondiale e quello vincitore) sembrano essere in contrapposizione, fino a indurre molti a pensare liberato l'Europa dal totalitarismo. Tutte le colpe sono addossate al totalitarismo "di destra" e a tutte le "destra" precedenti (anche se nulla avevano a che fare con la "destra" fascista e nazional-socialista), mentre quello "di sinistra" assume (con tutte le "sinistre", anche quelle successive) una connotazione positiva, ed il merito particolare di aver affrontato e sconfitto il totalitarismo europeo. Si è scritto parecchie volte che "chi vince scrive la storia", e va bene; ma ribaltarla è una faccenda completamente diversa. Accettare che Mussolini ed Hitler siano "di destra" significa accettare l'autorizzazione di un brevetto di superiorità morale ed onologica da parte delle sinistre. C'è dimenticato che Mussolini era stato socialista, direttore dell'Avanti, e che anche il fascismo si caratterizzò per una ipertrofia dello Stato in ogni campo della vita dei cittadini ("dalla sulla alla barà"); che il termine "nazismo" è semplicemente la (fiorivante) contrazione del termine "nazional-socialismo", e che Hitler fu il fondatore del Partito Socialista Nazionale dei Lavoratori Tedeschi, ossia il partito socialista tedesco. Sia il fascismo italiano che il nazional-socialismo tedesco avevano fatto propria la dottrina secondo la quale lo Stato ha il compito di guidare la nazione verso un futuro radioso, anche attraverso il controllo dell'economia. Uno storico come Renzo De Felice (1929-1996) ha magistralmente spiegato come il fascismo sia stato un fenomeno rivoluzionario di sinistra: la tesi gli è costata l'odio e la persecuzione anche violenta nell'ultimo quarto del secolo scorso, ma ha aperto una strada storiografica importante, seguita da numerosi altri studiosi, che ha finalmente collocato il fascismo tra le ideologie rivoluzionarie del "secolo breve" (1914-1989).

Entrambe provenienti dal ceppo socialista, sono ideologie gemelle: I - ORIGINI E CARATTERISTICHE COMUNI DI NAZISMO E COMMUNISMO

un documentario ne svela la vera storia (guardalo su youtube) di Roberto Marchesini

#### 4 - FINALMENTE ECCO I LIBRI DI STORIA NON IDEOLOGIZZATI

Valido sussidio per le scuole medie in tre volumi dal titolo "Alle radici del domani" (ottimi anche per la formazione personale e dei figli)

di Francesco Agnoli

La storia è maestra di vita, insegna a non rifare gli errori del passato, fa capire il presente... Quante volte abbiamo sentito frasi come queste, senza che la storia, quella studiata a scuola, sembrasse insegnarci veramente qualcosa, sembrasse corrispondere alle nostre domande. Perché la storia, allora, è importante? Terenzio scriveva: "Homo sum, humani nihil a me alienum puto". Tutto ciò che è umano mi interessa, mi parla, entra in relazione con la mia volontà di comprendere e di conoscere. La storia è il cammino dell'uomo: Per questo può affascinarci, rispondere alla nostra sete di sapere come l'uomo ha concepito, nel tempo, il suo essere ed il suo fine. Può farci meglio comprendere la civiltà in cui viviamo, il passato in cui affondiamo le radici, perché il passato è sempre fondamento del presente. [...]

La storia, allora, è importante per l'uomo proprio per il suo essere caratterizzato dalla facoltà della memoria, che lo differenzia dall'animale. Quest'ultimo infatti vive solo la dimensione del presente, l'attimo, l'istante, senza collegarlo al prima e al poi. Così l'uomo senza storia, senza ricordo, l'uomo del carpe diem, tende all'animale: tutto, in lui, è frutto di decisioni immediate, senza riflessione, individualistiche e perciò momentanee, reversibili e quindi instabili ed insoddisfacenti.

Pure nel campo degli affetti: una storia d'amore è fatta anche di memoria, di passato, e non esisterebbe, o non reggerebbe, se non fosse così (per questo è, appunto, una "storia").

Lo studio del passato allora è importante, a patto che non venga avvilito, come spesso accade, da visioni assai parziali. La storiografia marxista, ma anche quella liberale, per esempio, hanno ridotto tutto all'homo oeconomicus: ciò che conta sono solo le motivazioni economiche, materiali. Studiamo avvenimenti, fatti, date, guerre: ma gli ideali, i sentimenti, la religiosità dell'uomo rimangono estranei, banditi da molti testi scolastici, come se non appartenessero al suo orizzonte, come se non avessero consistenza. Così, a scuola, affrontiamo il Medioevo, i nomi delle tasse e delle gerarchie feudali, senza saper nulla del monachesimo, che ha

#### 6 - SANT'ISIDORO, IL CONTADINO CHE AVEVA CAPITO COME VINCERE LA CRISI ECONOMICA

Non era laureato alla Bocconi, non aveva frequentato la London School of Economics, non frequentava i salotti buoni dell'economia... ma aveva capito bene quale fosse la vera legge del lavoro di Corrado Gnerre

Augusto Del Noce parlava di "eterogenesi dei fini". Quando si percorre la strada di un errore si finisce inevitabilmente col raggiungere risultati paradossali, cioè completamente diversi da quelli che si vogliono ottenere. È la legge dell'errore. La Bibbia ce lo dice sin dall'inizio. Adamo ed Eva peccarono per essere "liberi", per essere completamente svincolati da Dio, per fare a meno di Dio nell'illusione di poter raggiungere una completa autosufficienza, cioè una sorta di auto-divinizzazione. Ebbene, non solo non riuscirono in questo intento, ma si trovarono a dover riconoscere dolorosamente il proprio limite e la propria precarietà. Si ritrovarono "nudi". Non nudi nel senso fisico ma in quello ontologico. Il limite umano che prima non pesava loro e che nemmeno Dio faceva pesare loro, dopo il peccato diventa enorme, insopportabile: addirittura fa paura. È la legge dell'errore.

Una legge - quella dell'errore - che ovviamente si spiega con l'ordine che Dio ha inserito nella natura. Se s'infrange l'ordine, si ottiene il disordine e, se si ottiene il disordine, si realizza il paradosso. Un paradosso che la Provvidenza eleva ad insegnamento. Non è un caso che già la sapienza antica (quella sapienza che ancora viveva in una dimensione di ignoranza perché precedente al Cristianesimo, ma che si fondava su una *recta ratio*) parlava della storia come una buona "cattedra" da cui apprendere. La storia come *magistra vitae*, come maestra di vita, come serie non casuale di avvenimenti, bensì come itinerario significativo di fatti da cui apprendere. Perché, se molto fugge alla comprensione storica, è pur vero che ciò che accade, che gli sbagli commessi ricevono inevitabilmente un castigo, come ovviamente ricevono un premio tutte le buone cose che le civiltà compiono.

C'è chi giustamente ha detto che mentre i singoli uomini, perché orientati verso la vita ultraterrena, hanno l'eternità per essere premiati o castigati; per le civiltà invece è diverso. Esse vivono solo nella storia e, vivendo solo nella dimensione temporale, ricevono i loro premi e i loro castighi nella storia stessa. Se socialmente si sceglie l'errore, se si diffonde il peccato sociale, la civiltà,

La differenza tra il socialismo nazionalista e quello marxista sta nel fatto che l'ostacolo (da eliminare fisicamente) alla nascita dell'«uomo nuovo» era individuato dal primo nelle nazioni inferiori (polschi, ebrei, zingari...), dal secondo nelle classi economiche inferiori (borghesi, intellettuali, contadini...). Ma le similitudini tra i due tipi di socialismo non riguardano solo l'ideologia propugnata. UN DOCUMENTARIO: RICHIEDI IL DVD

Nel 2008 lo studioso di storia politica lettone Edvins Snore ha scritto e diretto un documentario intitolato *The Soviet Story* e finanziato dal gruppo UEN (Unione per l'Europa delle Nazioni) del Parlamento Europeo. Nel filmato comparono, oltre a numerosi testimoni, lo storico Norman Davies e il dissidente Vladimir Bukovski.

Il documentario, trasmesso e protetto in diversi paesi, è inedito in Italia, sebbene sia disponibile una versione nella nostra lingua. E, soprattutto, mette in evidenza una serie impressionante di collegamenti tra il nazional-socialismo e il socialismo sovietico.

Viene mostrato, ad esempio, un articolo di giornale del *New York Times* nel quale si dà il resoconto della fondazione del Partito Socialista Nazionale in Germania: in esso sono riportate le parole di Joseph Goebbels che afferma: «Lenin è stato l'uomo più grande, secondo solo ad Hitler; e le differenze tra il comunismo e le idee di Hitler sono molto sottili».

Viene ricordato il patto Ribbentrop-Molotov, dal nome dei due ministri degli esteri della Germania nazional-socialista e dell'URSS che nel 1939, a Mosca, firmarono un patto di non aggressione tra le due potenze; viene ricordato come la Luftwaffe sia stata guidata, nei bombardamenti sulle città polacche, dalla radioassistentente sovietica a Minsk; si dice che mentre il popolo russo moriva letteralmente di fame - Stalin inviava grano, ferro e materiale da costruzione all'esercito tedesco, sostenendolo nelle sue campagne; e come lo stesso Stalin avesse dichiarato che combattere l'ideologia nazista fosse da considerare alla stregua di un crimine, e avesse invitato i partiti comunisti europei a boicottare la resistenza antinazista.

Nel documentario si afferma che i nazional-socialisti inviarono in Russia delle commissioni allo scopo di studiare il modello dei campi di sterminio sovietici per applicarlo ai lager; e che i lager nazisti liberati dai sovietici non vennero smantellati, ma divennero parte dell'«archipelago Gulag» descritto da Solgenitzin.

All'inizio della persecuzione hitleriana contro gli ebrei, molti di

Un giorno sant'Agostino passeggiava su una spiaggia cercando di comprendere il mistero di Dio. Mentre era immerso in queste meditazioni, vide un bambino che con una conchiglia prendeva l'acqua del mare e la versava in una piccola buca. Incuriosito, il Santo lo interrogò chiedendogli cosa stesse facendo. «Voglio mettere il mare dentro la buca», rispose il piccolo. Sant'Agostino, con parole semplici, cercò di spiegare al bambino che questo era impossibile. Allora il piccolo aggiunse: «Prima che tu comprenda il mistero di Dio, io avrò messo tutto il mare nella buca». Detto questo il bimbo disparve.

Allora sant'Agostino pensò che quel bambino poteva essere un angelo inviato da Dio per fargli comprendere che il mistero della Santissima Trinità è il più grande e il più importante della nostra fede e noi, con la nostra mente, non riusciremo mai e poi mai a comprenderlo.

Lo ha scritto l'avvocato della famiglia Bauer, aggiungendo che anche Elisa sta bene e che la coppia a cui la piccola andrà in adozione è già pronta ad accoglierla.

L'avvocato ha poi aggiunto che il movimento pro life americano «è stato un grande aiuto nel compiere i piani di Dio». All'inizio della vicenda, infatti, il tribunale sembrava propendere per l'aborto forzato. Diversi giornali e siti internazionali hanno difeso la vita della piccola sostenendo Elisa e la sua famiglia lanciando appelli ai cittadini per far sentire la propria voce. Così, l'ufficio del giudice era stato invaso di email, lettere e telefonate.

Poteva andare diversamente. E andata bene, perché i genitori adottivi di Elisa, le cui condizioni sono dovute al fatto che la madre naturale era alcolizzata, hanno combattuto per difendere la vita di Ciera Maria e il diritto della figlia a dare alla luce la creatura. La coppia, Bill e Amy Bauer, hanno avuto anche l'appoggio della comunità cattolica a cui appartengono e dei medici di fiducia che li hanno sostenuti dimostrando che la malattia mentale non si sarebbe aggravata con il parto. Ma se, per assurdo, non ci fosse stato tutto ciò, una bambina «perfettamente in salute e indescrivibilmente bella», oggi non ci sarebbe.

Fonte: *Tempi*, 13 maggio 2013

9 - OMBELIA SANTISSIMA TRINITA' - ANNO C - (Gv 16,12-15)

Quando verrà lui, lo Spirito della verità, vi guiderà a tutta la verità di Padre Mariano Pellegrini

compromessa dal peccato, finirà col pagare nel tempo e nella storia. Queste riflessioni le lego alla vita di un grande-piccolo santo. I miei lettori spero mi stiano capendo. Con "grande-piccolo" intendo un santo che non è molto conosciuto (almeno qui in Italia), ma che è grande, come d'altronde sono grandi tutti i santi che la Chiesa ci offre, fermo restando la differenza di lumen gloriae che comunque essi beneficiano in Paradiso. Il "piccolo-grande" santo che mi viene in mente dicendo le cose da cui sono partito, è lo spagnolo sant'Isidoro contadino. Narro in breve la sua storia e poi capirete il legame.

#### BIOGRAFIA DI SANT'ISIDORO

Isidoro nasce intorno al 1070 da una poverissima famiglia di contadini. Orfano del padre fin da piccolo, va a lavorare la terra nelle campagne intorno a Madrid. A causa della guerra, cerca rifugio e lavoro a nord, a Torrelaguna. Qui conosce la sua futura sposa, Maria Toribia, anch'ella contadina. Isidoro ha una grande fede. È analfabeta ma conosce le cose di Dio e sa pregare. Ogni mattina, all'alba, va alla Messa. Ma soprattutto durante la giornata, mentre è al lavoro, spesso si apparta per raccogliersi in preghiera. I suoi compagni di lavoro lo accusano di essere una scansafatiche. Anche il padrone, Juan de Vargas, inizia a sospettare di lui, ma poi si accorge che alla sera il lavoro di Isidoro è bello che compiuto. Alla fine si convince che qualcosa di misterioso aiuta Isidoro nel suo lavoro. Iniziano ad avvenire anche miracoli nelle sue proprietà. Ben presto Isidoro diventa il suo uomo di fiducia e inizia a guadagnare di più, ma lui e la moglie (dichiarata beata nel XVIII secolo) decidono di continuare a vivere come sempre e il di più lo donano ai poveri. Isidoro muore nel 1130. Alla sua morte la sua fama era pari a quella di El Cid Campeador. Fu canonizzato da Papa Gregorio XV il 25 maggio del 1622.

#### IL SEGRETO DEL "BENESSERE"

Torniamo ai nostri ragionamenti. Cosa colpisce di ciò che abbiamo letto? Ovviamente il fatto che sant'Isidoro ogni tanto interrompeva il lavoro per raccogliersi in preghiera. Veniva accusato perché, secondo una logica tipicamente umana, per raccogliersi in preghiera occorre del tempo e questo tempo ovviamente veniva tolto al lavoro, con la preoccupazione che quello che non fosse riuscito a fare lui sarebbe stato sulle spalle di altri. E invece, a fine giornata, ciò che riusciva a mietere sant'Isidoro era molto più abbondante di ciò che

pensare di non meritarglielo.

Poi nella sua vita è arrivato l'amore sconfinato e misericordioso di Gesù, che l'ha ripescato a un passo dal baratro, e la sua vita ha cominciato a rifiorire. È stata perdonata con sovrabbondanza di tenerezza, e ha ricominciato a sorridere. Si è avvicinata, prima piano piano poi con l'ardore di chi non può più respirare senza, alla preghiera, ai sacramenti.

Ho ascoltato la testimonianza di Alessandra al convegno il giorno prima della Marcia per la Vita; una grandissima donna che ha avuto il coraggio di mettere a nudo il suo cuore, buttato in pasto a trecento ragazzi, esposta al loro giudizio, parlando dei suoi errori senza farsi sconti, prendendosi tutte le responsabilità, forse anche quelle non sue. Perché io ascoltandola continuavo a pensare a tutti i condizionamenti che ha subito senza difese, senza anticorpi, senza strumenti per farsi un giudizio diverso da quello dell'ideologia imperante. Nessuno le ha mai prospettato una strada diversa, nessuno si è messo a camminare al fianco di una ragazzina giovanissima e inesperta, per vedere se c'era il modo di aiutarla a tenere il suo bambino. Tutti quelli che aveva intorno, anzi, le hanno detto che era coraggiosa e forte a liberarsi di quel problema per seguire la sua strada, per realizzare i suoi sogni. Non so davvero cosa avrei fatto al posto suo, non lo so.

Alessandra racconta la sua storia, forse con dolore e fatica (ma non si vede, è così dolce e sorridente!), ma lo fa perché spera di aiutare qualche ragazza a capire che l'aborto è una morte doppia, di una mamma e di un bambino. Accetta di farsi umile, umilissima, e di farlo davanti a tutti, anche senza conoscere i suoi interlocutori, anche a rischio di essere giudicata. Accetta di farlo per amore, per salvare qualche vita.

Sono sicura che già lo ha fatto, che già con le sue parole ha salvato almeno un bambino, ed è così diventata madre, in un altro modo, coraggioso, umile, senza avere niente in cambio.

Nota di BastaBugie: vi invitiamo a guardare il bellissimo cortometraggio di "Aaron", della durata di 5 minuti sul tema della maternità

<http://www.youtube.com/watch?v=j5w5z7ZDvPE>

Fonte: Blog di Costanza Miriano, 15 maggio 2013

è buona. Come previsto, è perfettamente sana e indescrivibilmente La neonata, «dai capelli folli e neri, e la carnagione rosa», è «dolce partorire. Così, il 2 maggio scorso la piccola Cierra Marie è nata battaglia della famiglia, il giudice aveva concluso che Elisa poteva dello Stato. A seguito di numerosi interrogatori, e grazie alla proteste dopo la denuncia di un medico a un tribunale distrettuale era all'undicesima settimana di gravidanza, aveva generato diverse Il caso, esplosivo in Nevada lo scorso novembre, quando la ragazza lo voleva. dimostrato che la donna poteva affrontare il parto e che lei stessa tutori di Elisa Bauer, 32 anni, disabile mentale ed epilettica, hanno ragazza non era costretta a farlo. Gli avvocati dei genitori adottivi e Poteva forzarla ad abortire, ma alla fine il giudice ha deciso che la di Benedetta Frigerio

I genitori della 32enne disabile mentale ed epilettica hanno BELLA FIGLIA DI UNA DISABILE... CHE INVECE È NATA SANA E 8 - IL TRIBUNALE VOLEVA OBLIGARE AD ABORTIRE LA

Fonte: La Nuova Bussola Quotidiana, 20-05-2013

noi. fobia e in genere contro la normo-fobia perché i nuovi parla siamo lei stesso ad ammetterlo. Chiediamo quindi una legge contro l'etero- noi etero i discriminati, gli emarginati, i rifiutati, gli incompiuti. E' gli eterosessuali ad essere in minoranza "chiusi nel loro guscio", ad persona omosessuale"? Seconda riflessione: caro presidente, sono compagni di scuola, di lavoro, tra i suoi amici, i suoi familiari, una paura, dal terrore di uscire di casa, dall'ansia di avere tra i [propri] stanno questi eterosessuali omofobi "sopraffatti da un'irrazionale presidente del Senato a quale fantasmiosa realtà si sta riferendo? Dove Nel folto dei tanti pensieri che sputano a leggere queste parole, dalle loro paure. Vivranno meglio loro, vivranno meglio tutti". i viaggi all'estero, le feste, gli studenti all'università, gli sposatori non allargano i loro orizzonti né il loro cerchio di amicizie. Temono

http://www.youtube.com/watch?v=IwGHHUzDvPE  
Se vuoi il dvd del documentario qui sopra, puoi richiederlo cliccando qui

http://www.youtube.com/watch?v=IwGHHUzDvPE  
Se vuoi il dvd, puoi richiederlo cliccando qui

Nota di BastaBugie: guarda qui sotto lo stupendo documentario di cui si parla nell'articolo.

ideologie sono state sconfitte, ma la tracotanza umana tenta ancora dell'orgoglio umano contro la natura umana. Entrambe queste facce della stessa medaglia fin dalla loro origine, ossia la ribellione Nazional-socialismo e socialismo sovietico sono in tal modo le due totalitarismo».

guerra con la natura e con la natura umana, e questo è la base del d'accordo con la natura umana per come essa è veramente. Sono in hanno l'ambizione di creare l'uomo nuovo. I due sistemi non sono Come afferma la storica Françoise Thom, docente di storia moderna alla Sorbona, intervistata nel documentario, «entrambe le ideologie

#### IL «UOMO NUOVO» CONTRO L'UMANO

polacco. le due armate si incontrarono dopo aver occupato l'intero territorio sovietiche e nazional-socialiste nel paese di Brzesc, il luogo dove Il documentario mostra anche una parata comune delle forze nazionali-socialiste.

all'opinione pubblica mondiale come il liberatore del mondo dal tripulito da Hitler da ogni possibile resistenza, presentandosi avrebbe diffuso il socialismo sovietico a tutto il continente ormai eliminare tutti gli oppositori al totalitarismo; in un secondo tempo Stalin era quella di aiutare Hitler a devastare la società europea e a loro fuggirono in Russia; Stalin li riconsegnò al Fuhrer in segno di amicizia. Secondo gli autori intervistati da Snore, la strategia di Stalin era quella di aiutare Hitler a devastare la società europea e a

Ecco inoltre un bellissimo film che porta alla luce verità storiche a lungo tacite su "Karyn". Parla dello sterminio di 22.000 ufficiali polacchi da parte dei sovietici. Per informazioni clicca qui sotto <http://www.filmgaranti.it/it/edizioni.php?id=19>  
Fonte: Il Timone, Gennaio 2010 (n.89)

## 2 - UTERI IN AFFITTO: BOOM DI RICHIESTE PER LE COPPIE GAY

Centri specializzati offrono un bebè a misura del proprio egoismo e in perfetto stile eugenetico per soddisfare qualunque esigenza di Tommaso Scandroglio

Cresce nel mondo la domanda di uteri in affitto. La pratica della maternità surrogata nasce dall'impossibilità per la donna della coppia che vuole un figlio in povertà di portare a termine la gravidanza, oppure dalla mancanza di volontà di addossarsi l'onere gestionale, o infine dalla richiesta di essere "genitori" da parte di una coppia di omosessuali maschi o di una single.

A fronte della domanda che sale, in parallelo aumenta l'offerta e il lavoro dei centri specializzati che mettono in contatto le coppie con le donne che si offrono come incubatrici di carne. Uno dei più attivi è lo statunitense Center of Surrogate Parenting (CSP): 1.700 bambini nati da uteri affittati in 30 anni di attività. Il 40% delle richieste arriva da stranieri. La metà dei clienti è omosessuale. Tra questi ricordiamo la popstar Elton John che nel 2010, all'età di 63 anni, si rivolse a questa clinica insieme al suo compagno David Furnish per avere un bambino "in conto terzi" (si veda l'articolo pubblicato su La Bussola Quotidiana "Elton John, 'padre' in un film horror di terz'ordine" del 30 dicembre 2010).

Il tutto ha inizio con una chiacchierata in internet tramite Skype tra gli aspiranti "genitori" e il personale del CSP. Poi si passa alla selezione della donatrice dell'ovocita - perché spesso la donna della coppia richiedente è troppo in la negli anni per avere gemeti giovanili e sani - e della gestante. A volte le due figure coincidono. In merito alla "donatrice" di ovuli occorre avere tra i 21 e i 35 anni, essere in salute, dare prova di un buon quoziente intellettivo (ma il fatto di prestarsi a simili operazioni mette in dubbio quest'ultimo requisito), avere un ottimo carattere.

Alessandra aveva diciannove anni quando si è accorta di essere incinta. Era stata cresciuta da una madre emancipata, separata, fieramente autonoma. Alessandra era libera di fare tardi la sera, di dormire fuori, di fare quello che voleva con i ragazzi. La sua mamma per lei era un mito, così diversa dalle altre, così poco opprimente. Perciò è stato naturale per lei correre dalla madre per quell'emergenza, come è stato naturale per la madre portarla dal suo ginecologo, che senza battere ciglio l'ha indirizzata verso l'"eliminazione di quel grumo di cellule", del quale si è ben guardato di mostrare la vera natura - un cuore che batte, una vita che pulsa da subito! - alla ragazza, "per non impressionarla". Nessuna alternativa proposta, neppure uno dei colloqui previsti, obbligatori, dalla 194.

Alessandra è stata portata in uno stanzone da cui le madri, una ad una, venivano portate via, addormentate, e liberate del problema. Il risveglio per lei è stato traumatico, per una brutta infezione, e poi, guarita nel corpo, le cose sono andate sempre peggio. Angoscia, tristezza, impossibilità di avere rapporti col suo ragazzo. Una storia finita, poi qualche altra, ma niente che colmasse il vuoto. Intanto per lei era diventato insopportabile il solo pensiero di uccidere un essere vivente, così è diventata vegetariana di stretta osservanza, e se vedeva una coccinella annaspere nell'acqua dal bordo della piscina si spogliava e si tuffava a salvarla, anche se si era appena rivestita per andare a casa, tanto era il dolore che le procurava l'idea di non avere fatto niente per salvare quell'insetto. Per connettere il dolore alla sua vera causa, l'aborto, ci sono voluti un sacco di anni. Anni in cui ha anche deciso di essere pronta per avere bambini, che però poi non sono più arrivati. Quasi venti anni di sofferenza, mutante, strisciante, sotterranea o esplosiva, manifesta. Culminata con un tentativo di suicidio che è stato per lei come toccare il fondo con le gambe e così darsi una spinta per risalire.

So che ci sono tante sostenitrici dell'aborto che negano che debba essere necessariamente per tutte un trauma, ma io faccio molta fatica a crederlo. Alessandra per esempio era, per sua dichiarazione, atea e bestemmiatrice convinta. Nessun senso di colpa indotto dalla Chiesa può essere responsabile di quello che le è successo dopo. Lei è il prototipo della donna libera, priva di condizionamenti religiosi, bella, bellissima, se questa informazione c'entra qualcosa, intelligente, simpatica e piena di amici. Ma non riusciva proprio a perdonarsi, perché non aveva chiamato per nome quello che aveva fatto, e quindi era lei la prima a non chiederlo, quel perdono, a

erano riusciti a mieterne gli altri.

Mi viene da pensare all'attuale crisi economica, reale o sedicente (a volte mi viene la tentazione di pensarlo, ma adesso questa questione non ci interessa): da quando gli uomini hanno iniziato a pensare che i soldi sono tutto, non ci sono più soldi. Tutti si lamentano. Lamenti che molto spesso sono un'offesa all'intelligenza. Io che ho da poco passato i cinquant'anni mi ricordo molto bene (se non altro perché ne parlavano sempre) i sacrifici che hanno dovuto fare i miei nonni e i mie genitori in tempi in cui sperare a pranzo di avere la cena qualche ora dopo e a cena di avere la colazione la mattina seguente era preoccupazione tutt'altro che rara. Qui non si tratta di demonizzare pauperisticamente il denaro né di negare ingenuamente che anche in passato ci fosse chi avidamente rincorreva, costi quel che costi, ricchezze e patrimoni.

No, non si tratta di questo. Piuttosto nella nostra epoca in cui è stato fatto fuori Dio con un diffuso ateismo pratico per cui, anche se non si afferma teoricamente che Dio non esiste, si vive come se Dio non esistesse, giocoforza il denaro diventa tutto perché la vita terrena diventa il tutto. Il non potersi permettere le vacanze ai tropici o il cellulare di ultima generazione, diventa il segno di una vita che perderebbe di dignità. Non a caso molte persone che oggi si lamentano della crisi economica parlano del fatto che è una situazione che "toglie la dignità". O disgraziati che si suicidano per questi motivi lasciano biglietti con su scritto: "non si può vivere senza dignità". Come se non avere soldi o essere perfino costretti a mendicare fossero cose che tolgano la dignità.

Ecco il paradosso. L'uomo contemporaneo può anche trovarsi nelle condizioni di non avere soldi, ma considera i soldi come il tutto della vita. Da qui il castigo. Sì: il castigo! Avete capito bene, cari lettori. Anche la crisi economica può essere un castigo. Un castigo per far capire all'uomo che non può ridurre se stesso a consumatore o a accumulatore, che non può farsi prendere dall'ansia di produrre senza pensare a se stesso e raccogliersi in Dio per capire il mistero di se stesso. Finanche la Domenica ci hanno tolto. I centri commerciali hanno sostituito le parrocchie. Anche qui una riflessione: centri commerciali aperti sette giorni su sette, ma vendite in crisi. Prima: sei giorni su sette e vendite non in crisi.

Sant'Isidoro non la pensava così. Non era laureato alla Bocconi. Non aveva frequentato la London School of Economics. Non frequentava i salotti buoni dell'economia... Ma aveva capito bene quale fosse la vera legge del lavoro: farsi aiutare da Dio, mettere Dio

La pediliazione ingiustificata della condizione omosessuale porta con sé inevitabilmente la ghettizzazione dei normali. Ecco infatti cosa ha detto sempre Pietro Grasso un paio di giorni fa: "Io sono veramente e umanamente preoccupato per gli omofobi. Una corretta educazione su questi temi la dobbiamo fare soprattutto per chi soffre di questa "malattia", per chi vive male, sopraffatto da un'irrazionale paura, dal terrore di uscire di casa, dall'ansia di avere tra i suoi compagni di scuola, di lavoro, tra i suoi amici, i suoi familiari, una persona omosessuale. Diciamo così, sono cittadini meno uguali degli altri, sono chiusi nel loro guscio, si frequentano solo tra loro, (art. 4, comma 3)

"Gay friendly" potranno subire "azioni correttive", cioè sanzioni alleggi. Ovviamente le aziende che non si inchineranno a tal politica gay e nella ricerca del posto di lavoro: una corsia preferenziale o dell'identità di genere", presentata presso la Regione Sicilia, in cui si promettono agli omosessuali i primi posti in graduatoria per contro la discriminazione determinata dall'orientamento sessuale. Legge n. 141 del gennaio di quest'anno denominato "Norme anti-discriminazione. Favore? Per nulla a leggere il Disegno di mai potrà nemmeno sognare di avere. Una sorta di scudo preventivo assegnando a loro benefit che il povero ed eterosessuale sig. Rossi sospense il partigianeria - occorre tutelarli in modo preventivo, cioè - fatto inesistente come abbiamo provato citando un documento non Aveva inteso bene: con la scusa che gli omosessuali sono discriminati sulla giuridica riconosciuta alle coppie omosessuali".

tutti i diritti di genere e inversamente proporzionale al livello di diritti dell'uomo, il dilagare della discriminazione sessuale o legata degli omosessuali. Come rilevato dalla stessa Corte europea dei diritti omosessuali. Come rilevato dalla stessa Corte europea dei riconoscimento, ma anche per la concreta protezione dei diritti Grasso a tal proposito auspica che "lo Stato si attivi non solo per gli omosessuali uno status giuridico-amministrativo privilegiato. L'eterosessualità in tutti gli ambiti del vivere, e di confezionare per il superare l'obiettivo di porre sullo stesso piano l'omosessualità e definita così: dalla non discriminazione alla predilezione. Si tratta dei precedenti ma che avrà più peso degli altri - lo potremmo Il terzo obiettivo delle forze omosessualiste - che è meno reclamizzato e nei limiti più opportuni".

Consulta del 2010 - "una regolamentazione della materia nei modi Franco Gallo, presidente della Corte Costituzionale, non più di un mese fa chiese al Parlamento - ricordando una pronuncia della sua riconosciute giuridicamente le loro unioni anche in Italia». Anche

al primo posto, dare credito non a un consulente finanziario ma solo a Colui che ha detto: «Cercate prima di tutto il regno di Dio, il resto vi sarà dato in aggiunta».

Fonte: Il Giudizio Cattolico, 15 maggio 2013

## 7 - GIORNATA CONTRO L'OMOFobia: LA PREDILEZIONE INGIUSTIFICATA VERSO I GAY DISCRIMINA GLI ALTRI

I presidenti della Repubblica, della Corte Costituzionale, della Camera e del Senato si allineano all'ideologia gay dominante di Tommaso Scandroglio

Presidenzialismo gay. Quando il presidente della Corte Costituzionale, il presidente della Camera, il presidente del Senato e il presidente della Repubblica parlano a favore dell'omosessualità quasi contemporaneamente e con gli stessi toni siamo nel bel mezzo di un presidenzialismo gay. Il 17 maggio scorso si è celebrata la Giornata contro la cosiddetta "omofobia e transfobia", istituita per volontà dell'Unione Europea nel 2007. In tale occasione i presidenti delle Camere e Giorgio Napolitano non solo hanno parlato di omofobia, ma si sono spinti più in là. Nei loro interventi possiamo individuare tre obiettivi che l'ideologia gay vuole far propri il prima possibile.

Il primo: il reato di omofobia o la previsione di un'aggravante specifica. A tal proposito Napolitano ha rivolto un "pensiero particolare a quei giovani che per questo hanno subito odiosi atti di bullismo che, oltre ad aggravare le manifestazioni di discriminazione, alimentano pregiudizi e dannosi stereotipi". Pietro Grasso, presidente del Senato, invece ricorda che sul tavolo del Parlamento già ci sono proposte di legge ad hoc ed aggiunge che "obiettivo fondamentale di tali proposte è quello di intervenire sulle norme esistenti per prevenire e reprimere in modo specifico anche chi commette o chi istiga a commettere atti di discriminazione per motivi fondati sull'omofobia e sulla transfobia". Gli fa eco il presidente della Camera, Laura Boldrini, la quale afferma: "Auspicio che il Parlamento riprenda questo lavoro [relativo alla decisione di punire l'omofobia n.d.a] e lo porti finalmente a compimento".

Il reato di omofobia o l'aggravante specifica in realtà non servono perché già il nostro codice penale prevede il reato di ingiuria che sanziona chi lede l'onore e il decoro di una persona (art 594), la diffamazione (art 595), la diffamazione per mezzo stampa (art. 596

a ammiccanti: il business è business - delle o dei pretendenti con tanto di relativa scheda, la quale è dettagliatissima: anni, nazionalità, nome o nickname per chi vuole rimanere anonima/o, peso, altezza, stato civile (tra cui la convivenza), stato di salute, gruppo sanguigno, colore dei capelli e degli occhi, esperienze pregresse in merito a fecondazione artificiale, disponibilità a viaggiare (nel caso in cui la coppia richiedente non voglia spostarsi per conoscere la donna). Poi la candidata esplicita a chi vuole donare il proprio ovocita o utero: coppie di eterosessuali o omosessuali, single. Segue una descrizione libera di se stessi: a volte sono poche righe, a volte dei veri e propri curriculum. Infine una sezione chiamata "La mia lettera a voi". In genere si tratta di uno stucchevole sonetto su quanto è bello aiutare gli altri ad avere un figlio, sull'importanza della famiglia e dell'amore. "Prego affinché voi possiate riporre la vostra fiducia e speranza nelle mie mani per donarvi il vostro raggio di gioia" scrive Blessing4u, cioè "Benedizione per voi". Preghiere rese ancor più ferventi, ne siamo certi, dal fatto che Blessing4u riceverà un bel po' di quattrini per quest'opera pia. Una volta cliccata l'eletta basta mettersi in contatto via e-mail con il centro che ha la suddetta nella propria scuderia al modico prezzo di 100 dollari, valevole per l'iscrizione al sito per 6 mesi, oppure in super sconto al prezzo di 150 dollari per un anno. Sono accettate tutte le carte di credito.

Il sito va a gonfie vele. Lo scrivente è andato a vedere il profilo della 24enne americana Megan, la quale appena iscritta in poche ore ha già risposto a 3 richieste, segno evidente che molte di più ne ha ricevute ma a queste ha deciso di non rispondere.

Poi la palla passerà ai centri distribuiti in tutto il mondo e questi mercanti di figli, vera e propria merce umana, speculano sui prezzi: si porterà via un bebè scontato se si contatterà una donna indiana - siamo intorno ai 6-15mila euro - e poi si salirà di molto se al "modello base" si vorranno aggiungere alcuni costosi optional come occhi azzurri e capelli biondi, etnia russa o americana. La categoria del lusso ora riguarda anche il figlio.

Fonte: La Nuova Bussola Quotidiana, 04-03-2013

## 3 - ATEA E BESTEMMIATRICE, A 19 ANNI RIMANE INCINTA...

La ragazza ha raccontato la sua storia al convegno del giorno prima della Marcia per la Vita (guarda anche il toccante video di Aaron) di Costanza Miriano

la Boldrini tiene a precisare: «Gli omosessuali devono veder Un secondo fronte d'attacco è il "matrimonio gay". A tal proposito delazione. ma nonostante ciò le si vuole trovare a tutti i costi e si fomenta la Italia": siamo alla caccia alle streghe. Non ci sono discriminazioni, dati mostra la difficoltà a far emergere ancor oggi il fenomeno in privato [e in ambito sanitario aggiungono poi]. Questa assenza di di discriminazione per l'accesso all'alloggio o nel lavoro pubblico (denunciare). Si aggiunge: "Non risultano, al momento, casi accettati da denunciare) alcune (forse proprio perché non c'è nulla da vengono aperte direttamente dall'Ufficio altrimenti nessuno estensori del documento ammettono che le "istituzionali" (sic) ammoniano ad un numero ridicolo: 135 nel 2012. Tanto che gli la segnalazione (delazione?) di casi di "omofobia". Le chiamate Nazionale Antidiscriminazioni Razziali) c'è un numero verde per questo documento si legge che dal 2010 presso l'UNAR (Ufficio riconosce che gli atti discriminatori sono assai sporadici. In e sull'identità di genere", che qui più volte abbiamo commentato combattere le discriminazioni basate sull'orientamento sessuale Opportunità denominato "Verso una Strategia nazionale per Secondo perché lo stesso documento del Dipartimento delle Parti Ares, p. 154). E di certo non tutto questo 1% subirà discriminazioni. Omosessualità, in T. Scandroglio, Questioni di vita & di morte, sono in numero ristretto: poco superiore all'1% (cfr. R. Marchesini, davvero rari. Primo perché le persone con tendenze omosessuali non conoscono che atti di discriminazione ce ne siano, questi sono Inoltre tutti gridano al fuoco ma l'incendio non c'è. Ammesso e libertà di parola ed espressione. inderà non poco sul diritto costituzionalmente riconosciuto di del'omosessualità in quanto tale. Insomma il reato di omofobia tanto degli omosessuali - cosa ovviamente non condivisibile - bensì che nessuno più, dai sacerdoti ai giornalisti, possa parlare male non fobia, la catio-fobia e via delirando. Ovviamente l'intento è quello particolarmente debole: da qui l'anziano-fobia, l'handicapato-ad un'infinità di altri reati per altrettante classi di minoranze sociali dato che si istituirà un illecito ad hoc. E poi così si aprirà la strada deve giuridicamente valere di più dell'offesa ad un eterosessuale, si comprende il perché l'offesa rivolta ai danni dell'omosessuale strumenti sanzionatori per i cosiddetti crimini d'odio. Inoltre non (art. 61). Volendo c'è anche la Legge Mancino del '93 che offre bis) e l'aggravante comune per aver agito per motivi abietti o futili

un aereo, ecco apparire le foto - la maggior parte delle quali assai Dopo questa operazione così simile alla prenotazione di un posto su fatta da una coppia etero, omosessuale o da un/una single. figli debbano avere. Occorre infine indicare se la richiesta viene anche la regione e la città di provenienza) per la loro etnia, e quanti preferenza per il loro paese di provenienza (si arriva a chiedere merito alla madre surrogata e ai "donatori" viene chiesto se ci sono un "donatore" di sperma oppure una "donatrice" di ovociti. Poi in Imnanzitutto viene richiesto se si sta cercando un utero in affitto, per quanto stile eugenetico il sito offre delle chiavi di ricerca plurime. arrivare a confezionare un bebè a misura del proprio egoismo e in utilizzando una banca dati dalle dimensioni impressionanti. Per server delle cliniche di tutto il mondo, la domanda con l'offerta supera spesso la realtà. Si tratta in buona sostanza di un Facebook testi c'è il sito web Surrogatefinder, aperto in India, il quale indipendenti. per evitare mercificazioni vogliono solo donne economicamente figli. Al CSP tengono a precisare con un candore tutto farsesco che loro avrà un bambino a testa, come il padre di famiglia che, per le coppie formate da due gay vogliono dei gemelli così ognuno di più 8mila dollari se si desiderano dei gemelli. Infatti soprattutto ogni ciclo di Fivet e tra 25 e 35mila dollari per pagare la gestante, tra i 6 e i 10mila dollari per spese legali, tra i 15 e 25mila dollari per dollari così anche l'agenzia, oltre a questo i genitori devono sborsare costo. La donna che vende il proprio ovocita riceve tra i 5 e i 10mila Tutto questo procedimento da polli in batteria ovviamente ha un suo accettata. di 400 domande che il CSP riceve ogni mese, solo una dozzina viene le femmine degli esseri umani. La selezione è così ardua che a fronte "qualità" se va bene per il manzo argentino può andar bene anche per invece richiesto la copia un solo bambino. Insomma il "controllo il feto fosse malformato o se la gravidanza fosse multipla, avendo candidature da parte di donne che si rifiuterebbero di abortire se fregia di essere un centro serio e professionale, non si accettano la sua fedina penale deve essere immacolata. Dato che il CSP si avrà già avuto esperienze di parto e sarà di certo una persona responsabile. Inoltre dovrà essere sottoposta a test psicologici e ben precise: alta, giovane, snella, sposata e con figli perché così